



IL MONDO DELL'EDUCAZIONE, DELLA SCUOLA E DELLA RICERCA RIFIUTA LE INDICAZIONI NAZIONALI 202

**Conferenza stampa alla Camera dei deputati
Documento interassociativo**

“Per una scuola democratica e costituzionale. Critiche alle Indicazioni 2025”

Dopo la significativa giornata del 2 aprile presso l'Università Roma Tre, i 18 soggetti collettivi provenienti dal mondo dell'educazione, della scuola, della ricerca, con storie e identità diverse, hanno presentato il comune posizionamento **il 17 aprile 2025** in occasione di una **Conferenza Stampa presso La Camera dei Deputati**, al fine di mantenere viva la mobilitazione e il dibattito sul futuro delle *Indicazioni Nazionali*.

La recente revisione delle *Indicazioni Nazionali 2012*, condotta dalla commissione ministeriale e culminata nella pubblicazione del nuovo testo a marzo 2025, ha aperto una sbrigativa e irrispettosa fase di consultazione con modalità offensive e insufficienti a garantire un dibattito democratico e approfondito.

Le *Indicazioni Nazionali* sono un documento fondante della scuola italiana, pertanto le associazioni di insegnanti, dirigenti, studenti, genitori, sindacati e terzo settore hanno ribadito quanto sia inaccettabile che esse vengano trasformate in un mezzo per ridurre la portata culturale, critica e democratica del sistema educativo. Attraverso l'analisi accurata di alcuni aspetti del testo, le stesse hanno denunciato il rischio di una pericolosa involuzione della cultura democratica della Scuola e del Paese, attraverso un processo di revisione unidirezionale, ideologico, identitario e anacronistico.

Durante la conferenza, inoltre, le realtà presenti hanno annunciato l'invio di un messaggio al presidente Mattarella, custode della Costituzione, perché si faccia garante dei valori in essa contenuti e un appello agli editori perché si evitino frettolose e non condivise revisioni di quegli strumenti di mediazione ed elaborazione culturale che i libri di testo rappresentano.

È fondamentale che il mondo della Scuola, dell'Università e della Ricerca siano parte attiva e protagonista nei processi decisionali, contribuendo in modo sostanziale a delineare il profilo educativo delle nuove generazioni.

**Si ribadisce il rifiuto del testo delle Indicazioni Nazionali 2025
per una riscrittura condivisa e partecipata**

**Per approfondimenti si invita a leggere il documento interassociativo:
Per una scuola democratica e costituzionale. Critiche alle Indicazioni 2025**

Roma, 18 aprile 2025